

Parma

CONVEGNO L'EMERGENZA PROFUGHI NELLA RIFLESSIONE SUI 70 ANNI DELLE NAZIONI UNITE

Frattini: «Il ruolo dell'Onu per un progetto stabile in Libia»

Consegnati i diplomi ai 29 studenti del Collegio Europeo di Parma

Beppe Facchini

Il difficile contesto internazionale coinvolge anche Parma, dove continuano ad arrivare profughi in fuga dai focolai di guerra in Africa e Medio Oriente. Ma cosa devono aspettarsi i parmigiani per il futuro? «Che anche l'Europa faccia la propria parte». E non solo: «In questo momento manca il ruolo dell'Onu come leader per una missione internazionale, ma esiste ancora una possibilità di riscatto che si chiama risoluzione, da non fallire per dar vita ad un progetto stabile in Libia e per dimostrare che le Nazioni Unite, organizzazione nata per favorire la pace, non è solo in grado di conseguire successi militari e abbandonare un popolo al suo destino dopo la caduta di un regime, come avvenuto in Somalia vent'anni fa». Nonostante il dibattito di questi giorni nel vecchio continente appaia sempre più frammentato («Dispiace che con Francia, Polonia e Ungheria non ci sia totale condivisione per dare risposte a quanto accade nel Mediterraneo»), è comunque un Franco Frattini fiducioso sugli scenari futuri quello che ieri è intervenuto all'Auditorium del Carmine durante un convegno, promosso da Fondazione Collegio Europeo e Sioi, Società italiana per l'organizzazione internazio-



Onu Sono in tutto 29 i diplomandi di 9 nazionalità diverse (14 italiani, 2 albanesi, bosniaci, serbi, kosovari e montenegrini, 3 macedoni e un croato e libanese) che hanno conseguito il diploma e master universitario in alti studi europei al Collegio di Parma, al termine dell'anno accademico 2013/2014. Molti di loro erano presenti ieri (foto in alto). Sopra, Cesare Azzali e Franco Frattini.

nale, di cui è presidente, per una riflessione sui 70 anni dalla fondazione dell'Onu. Un'occasione non solo per «attirare l'attenzione sui rapporti internazionali alla base dell'Europa» o per ricordarsi che «dal passato parte la coscienza collettiva per le nuove generazioni», come ricordano Cesare Azzali e Alfonso Motta, rispettivamente presidente della Fondazione e direttore scientifico del Collegio, ma anche per discutere su temi di strettissima attualità quali l'emergenza in territori non molto lontani dalle nostre coste. «Il diritto di iniziativa è un obbligo, ma le Nazioni Unite non hanno al momento istituzioni capaci di decidere e mettere in atto delle decisioni» spiega Etienne Davignon, ex ministro belga e storico protagonista nel percorso di

integrazione europea, con lunghi trascorsi in commissione a Bruxelles, il quale punta anche il dito su un grande errore commesso in passato dai padri fondatori dell'Onu, cioè quello del diritto di veto. «Juncker va appoggiato al cento per cento» aggiunge poi Davignon, riferendosi all'attuale presidente della Commissione europea intento nel mettere tutti d'accordo su politiche comunitarie a proposito di immigrazione. «C'è bisogno di dialogo e mutua comprensione tra diverse culture e religioni, è sbagliato pensare che il bene comune sia conseguenza di negoziati» continua invece Frattini, citando Karol Wojtyła e proseguendo: «In Europa manca una leadership che guardi alle generazioni future piuttosto che alle prossime elezioni, secondo una logica di politica miopia. L'unico in grado di parlare ai popoli, oggi, è papa Francesco». Della «più grande crisi internazionale dopo la caduta del muro di Berlino» parla infine David O'Sullivan, ambasciatore Ue negli Stati Uniti. «L'Onu finora ha fatto molti progressi, ma si può sempre fare di più». Al termine della cerimonia sono stati consegnati i diplomi ai 29 studenti che hanno conseguito il master universitario in alti studi europei al Collegio di Parma al termine dell'anno accademico 2013/14. ♦

NotiziInBreve



OFFERTI DAL CRAL CASSA DI RISPARMIO ALLE MAMME

Fiori e gelato nelle case di riposo

■ Come vuole un'ormai consolidata tradizione, in occasione della «Festa della Mamma», il Cral Cassa di Risparmio di Parma Credite Agricole, ha offerto fiori e gelato alle varie mamme ospiti delle strutture di Via Gulli, Villa Ester, Via Ravenna, Villa Clotilde, Padre Lino, Sidoli, Alberi di Vigatto e a tutto il comparto di piazzale Fiume (residenze Tigli, Lecci e Tamerici).



GITA A LODI E A CHIARAVALLE

Circolo Pertini e la «Famija» in trasferta

■ Riuscitissima trasferta per il circolo «Pertini» e la «Famija Pramzana» nei giorni scorsi a Lodi e a Chiaravalle Milanese dove numerosi soci di entrambi i sodalizi parmigiani hanno potuto visitare le bellezze artistiche dei due centri lombardi.

AMBULATORI APERTI

Revocato lo sciopero dei medici

■ E' stato revocato lo sciopero dei medici di famiglia e dei pediatri proclamato per oggi per protestare contro il mancato rinnovo della convenzione della categoria con il Sistema Sanitario Nazionale. Gli studi medici rimarranno dunque aperti. La decisione al termine dell'incontro che si è concluso in tarda serata al ministero della Salute.

PRESENTAZIONE

Festa internazionale della Storia

■ Presentazione della Festa internazionale della Storia giovedì alle ore 16 in Sala Borri di Palazzo Giordani, viale Martiri della Libertà 15. La Festa internazionale della Storia si svolgerà quest'anno dal 26 settembre all'11 ottobre. Visto il successo degli anni precedenti, durerà due settimane, ma ci saranno importanti eventi anche nei giorni seguenti.

FONDAZIONE CARIPARMA

I Martedì dell'Arte sul pittore Manara

■ Prosegue oggi alle 17, presso la sede di Fondazione Cariparma (Strada al ponte Caprazucca, 4), la serie di incontri «I Martedì dell'Arte», l'apprezzato ciclo di conferenze dedicato a temi di storia dell'arte e sollecitato dalle opere conservate presso le Collezioni d'arte della Fondazione. La quinta conferenza - a cura di Deborah Ranalli - è dedicata alla scoperta e allo studio dell'artista Gianfranco Manara, un invito ad approfondire i vari generi affrontati dal pittore padano, dal paesaggio, al ritratto sino al silenzio mondo degli oggetti naturali e domestici delle sue nature morte. L'appuntamento è nell'ambito dell'attività culturale 2015 di Fondazione Cariparma, realizzata in collaborazione con Artificio Società Cooperativa. L'ingresso è libero senza obbligo di prenotazione.

APPUNTAMENTO MOSTRE E INCONTRI SABATO E DOMENICA A PARMA E A COLORNO

Torna la sfilata delle maschere

Oltre 200 maschere capitanate da Al Dševod in corteo per le vie della città

Giulia Siena

Oltre duecento maschere allegoriche provenienti da tutta Italia e capitanate da Al Dševod per due giorni di sfilate, mostre e incontri al fine di mantenere viva la tradizione e, allo stesso tempo, valorizzare il patrimonio culturale e sociale del territorio, con i suoi prodotti e la sua storia. Con questi intenti, sabato 23 e domenica 24 maggio torna in città la quarta edizione di «Maschere Italiane a Parma», l'evento realizzato con il patrocinio del Comune di Parma,



Provincia di Parma e Comune di Colorno. «L'idea - ha detto Maurizio Trapelli che da anni veste i panni di Al Dševod, la storica maschera che simboleggia la città - nasce per portare a Parma, in un contesto non carnevalesco, le ma-

schere allegoriche che racchiudono le tradizioni culturali e sociali dei territori che rappresentano». L'edizione 2015 della manifestazione che negli anni ha sempre riscosso ottimo successo grazie al grande tessuto sociale, è piena di

novità: la consueta sfilata quest'anno darà vita a più cortei che, nel pomeriggio di sabato, partendo da differenti punti della città, approderanno, attraverso i borghi, in Piazza Duomo dove le maschere si presenteranno al pubblico. In serata, poi, il divertimento si sposterà a tavola con una grande cena in Piazza Ghiaia ravvivata da spettacoli e teatro popolare. «Con questa quarta edizione puntiamo sul maggior coinvolgimento del tessuto comunitario locale - ha sottolineato Cristian Casa, assessore alle Attività produttive, Turismo e Commercio del Comune - affinché questo evento diventi poi, con il tempo, meta interessante per il visitatore italiano e internazionale». Grazie al contributo di Ascom, infatti, le vetrine dei negozi del

centro che saranno toccate dal percorso della manifestazione sono allestite a tema per attirare la curiosità di appassionati e semplici visitatori. Ricco anche il programma delle attività culturali curate da Marzio Dall'Acqua. L'evento sarà anche l'occasione per la designazione ufficiale di Parma come sede nazionale del Centro di coordinamento per le Maschere Italiane. La manifestazione si concluderà il 24 maggio con la consueta trasferta in provincia: quest'anno il folklore e il colore delle maschere sarà ospitato nei magnifici giardini della Reggia di Colorno. «Dopo gli antichi fasti farnesiani, le maschere saranno nuovamente protagoniste all'interno della Reggia per una manifestazione che si preannuncia importante sia dal punto di vista culturale sia da un punto di vista sociale - ha dichiarato Michele Canova, sindaco di Colorno - La maschera, infatti, è veicolo di cultura ed elemento di avvicinamento per un percorso di integrazione sociale che le nostre comunità sono convinte di poter percorrere». ♦

SPECIAL OLYMPICS NELLA GARA DI BOWLING I RAGAZZI PARMIGIANI SONO SALITI SUL PODIO A FORMIGINE

La Libertas Sanseverina si fa onore

■ L'integrazione è diventata realtà, e non solo un buon auspicio per il mondo dello sport disabili, quando, lo scorso fine settimana, sulla pista da bowling di Formigine, in provincia di Modena, dove si sono svolti i Play The Games di Special Olympics, è stato il turno della competizione a squadre. A giocare, cinque persone per team: quattro atleti e un partner. Funziona così con Special Olympics; in Cittadella, l'anno scorso, la gara di bicipi, in tandem: atleta alla guida davanti, partner di muscoli e grinta dietro. Ognuno con le proprie peculiarità e le proprie forze, tutti a consigliare, aiutare e spronare l'altro. Stesso principio



a Formigine, con il bowling; e una sorpresa: tra i partner c'è Manolo Gianone, campione italiano nel 2009. Special Olympics è il programma internazionale di allenamento sportivo e

competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Ma non certo relazionale, c'è da dire: perché l'intesa, gli abbracci e le feste per le medaglie sono stati profondi e veri.

Medaglie che sono finite al collo anche dei quattro atleti della Libertas Sanseverina Parma. Nella gara a squadre, i ragazzi parmigiani sono saliti sull'ultimo gradino del podio. Ottimi anche i risultati nelle gare singolari: Mauro Bonini si è piazzato secondo nella divisione A1, davanti al compagno di squadra Andrea Mirisenna, mentre Leonardo Lancia è arrivato terzo in A3 e Gian Marco Follini quinto in A9. Medaglia di legno, ma grande soddisfazione comunque, per le coppie Lancia-Mirisenna e Bonini-Follini nelle gare a coppie delle rispettive categorie. Non solo bowling, però, perché i

Play The Games, Giochi itineranti in 27 sedi differenti, sono soprattutto un momento di aggregazione, fatto di iniziative collaterali di musica, balli, attività ed emozioni. L'appuntamento più importante stagionale saranno i Mondiali, in programma a Los Angeles dal 25 luglio al 2 agosto: «Il Team Italia parteciperà con 101 atleti e 32 tecnici - spiega Davide Battistini, direttore del Team Emilia Romagna di Special Olympics, per l'occasione coadiuvato da Cristiano Previti, direttore del Team Parma e coordinatore tecnico del Team regionale. Attualmente il movimento regionale conta 16 team: il mio obiettivo è farlo crescere ancora». ♦ r.c.

LIBRO PRESENTAZIONE A PALAZZO SANVITALE

«La scuola che sogno» di Giancarlo Pavano

■ Domani alle 17.30, nella Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale, sede di Banca Monte Parma (P.le Sanvitale 1), organizzato dalla casa editrice Mup e dell'associazione «La Città Ideale 2014», si svolgerà la presentazione del libro «La scuola che sogno» del prof. Giancarlo Pavano («Mup» editrice con prefazione del prof. Giacomo Rizzolatti). Interverranno: il prof. Gian Luigi de Angelis, primario del nostro Ospedale, docente presso la facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché componente del direttivo dell'associazione «La Città Ideale 2014», la dottoressa Adriana Battaglia valutatrice progetti della Commis-

sione Europea, il prof. Gian Paolo Montali, docente universitario e manager sportivo e l'autore. L'associazione «La Città Ideale 2014», realtà culturale di orientamento scientifico e di ricerca, con circoli che stanno nascendo in tutto il Paese, è stata così chiamata perché fa riferimento alla Città Ideale di Platone, alla sua organizzazione sociale prevista nell'opera «La Repubblica» e a quelle città ideali che nel 500/400 A.C. si configuravano e si costituivano come città state. Il nuovo circolo, si prefigge, fra l'altro, di organizzare incontri ed eventi volti anche ad esaminare le criticità della città e del territorio per poi proporre soluzioni. ♦